



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "G. Fumasoni" Berbenno di Valt.na (SO)
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di I grado
23010 Berbenno di Valtellina (SO) - Via C. Valorsa n. 70 - Tel (+39) 0342 492198
www.icfumasoni.edu.it - soic801006@istruzione.it - soic801006@pec.istruzione.it
Cod. Mec. SOIC801006 - Cod. Fisc. 80002860148 - C. U. UFAOH3

Determina N.90 del 20.12.2024
Esercizio Finanziario 2024

OGGETTO: **Proroga tecnica di 3 mesi per l'erogazione dei servizi RSPP e di coordinamento delle attività di sorveglianza sanitaria e consulenza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato";
- VISTA** la L. 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997";
- VISTO** il D.L. 28 agosto 2018 n. 129, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della L. del 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm. ii;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;
- VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129, recante "*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, c. 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'art. 1, c. 78, della L. n. 107/2015 e dagli art. 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", in particolare:
- l'art. 17,
 - o c. 1, il quale prevede che, "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*".

o c. 2, il quale prevede che, *“In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

- l’art. 50, c. 1, l. b), il quale prevede che *“l’affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- l’art. 225, c. 16 il quale prevede che *“A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, in luogo dei regolamenti e delle linee guida dell’ANAC adottati in attuazione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, laddove non diversamente previsto dal presente codice, si applicano le corrispondenti disposizioni del presente codice e dei suoi allegati”*.
- l’art. 226, c. 5, il quale prevede che *“Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso”*.

VISTO l’art. 45 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 *“Competenze del Consiglio d’Istituto nell’attività negoziale”*;

VISTO il Regolamento d’Istituto per l’affidamento dei lavori, servizi e forniture adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 7 del 12.01.2024;

VISTO l’art. 1, c. 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, c. 495 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, c. 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, c. 495, della L. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, c. 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, c. 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO l’art. 46 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 *“Strumenti di acquisto e negoziazione”*;

VISTO l’art. 1, c. 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 62, c. 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente*

all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";

- VISTO** l'art. 5, c. 1 della L. 241/90, secondo cui *"Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale"*;
- VISTO** l'art. 15, c. 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"Responsabile Unico del progetto (RUP)"*;
- RITENUTO** che la Dott.ssa Russo Daniela, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento in oggetto;
- VISTO** l'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 01.12.2022 con delibera n. 31;
- RICHIAMATO** il contratto triennale in oggetto avente prot. n. 4975/I.04./Sicurezza e privacy del 27/12/2021 stipulato con la ditta ditta **Ecolario Service S.R.L., Partita IVA/codice fiscale: 02499430136, con sede legale in Via Mazzini, 3 - 23823 - Colico (LC) nella persona dell'Amministratore dott. Franco Paggi;**
- RITENUTO** indispensabile ottemperare agli obblighi imposti dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO** che l'art. 31 del D.Lgs. 81/2008 dispone che il datore di lavoro organizza il Servizio di Prevenzione all'interno dei luoghi di lavoro o incarica persone o servizi esterni a fini dell'individuazione dei fattori di rischio e della salubrità degli ambienti di lavoro e dell'elaborazione di procedure protettive da porsi in atto per la salvaguardia e la sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro;
- DATO ATTO** di non provvedere a richiedere nuovo CIG in quanto l'ANAC nelle FAQ dedicate alla tracciabilità dei flussi finanziari, A42 (successivamente confermato nella FAQ A31), ha precisato che *"non è prevista la richiesta di un nuovo CIG quando la proroga sia concessa per garantire la prosecuzione dello svolgimento del servizio (in capo al precedente affidatario) nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario;*
- VISTO** la deliberazione n. 34/2011 e il parere AG 33/2013 del 16 maggio 2013 con le quali l'ANAC ha affermato che la proroga (c.d. proroga tecnica) dei contratti è consentita in considerazione della necessità di evitare un blocco dell'azione amministrativa ed ancorandola al principio di continuità della medesima azione (art. 97 Costituzione), nei soli, limitati eccezionali, casi in cui – per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione - vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un altro contraente;
- RITENUTO** perciò di operare una proroga tecnica del contratto in essere per un totale di mesi 3, dal 01 gennaio 2025 al 31 marzo 2025;

- PRECISATO** che la proroga, a differenza del rinnovo del contratto, ha come solo effetto il differimento del termine finale del rapporto contrattuale che, per il resto, resta regolato dall'accordo originario e non comporta un rinnovato esercizio dell'autonomia negoziale;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, trovano copertura nel Programma Annuale 2024 approvato dal Consiglio di istituto con la delibera n. 6 del 12.01.2024 nell'apposito aggregato **A.1.1/3.2.10**.

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. Di concedere alla ditta **Ecolario Service S.R.L., Partita IVA/codice fiscale: 02499430136, con sede legale in Via Mazzini, 3 - 23823 - Colico (LC)**, una proroga tecnica del contratto in essere fino al 31.03.2025, per il servizio in oggetto con le motivazioni di cui in premessa, salva risoluzione in via anticipata poiché la durata della presente proroga tecnica è da intendersi subordinata al completamento delle procedure della gara per l'individuazione di un nuovo contraente;
2. di stabilire che restano invariate le condizioni contrattuali ed economiche;
3. di non provvedere a richiedere nuovo CIG in quanto l'ANAC nelle FAQ dedicate alla tracciabilità dei flussi finanziari, A42 (successivamente confermato nella FAQ A31), ha precisato che "non è prevista la richiesta di un nuovo CIG quando la proroga sia concessa per garantire la prosecuzione dello svolgimento del servizio (in capo al precedente affidatario) nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario;
4. che pertanto il CIG rimane il seguente: **Z0F342198C**
5. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Daniela Russo, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016;
6. di imputare nella scheda finanziaria **A.1.1** piano dei conti **3.2.10** del Programma Annuale Esercizio finanziario 2024;
7. di pubblicare il presente provvedimento all'albo online dell'Istituzione Scolastica www.icfumasoni.edu.it.

Il Dirigente scolastico

Daniela Russo

Firma digitale ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i